

Codice A1817B

D.D. 26 marzo 2025, n. 618

Istanza di Autorizzazione idraulica per "Intervento di manutenzione della derivazione denominata Bocchello Ingrese" lungo il torrente Terdoppio/roggia Cerana nel territorio del Comune di Cerano (NO) - (codice utenza NO00387 della Provincia di Novara). Richiedente: Sig. Alessandro Bianchi. Autorizzazione idraulica n.18/25 (R.D. 523/1904).



ATTO DD 618/A1817B/2025

DEL 26/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per “Intervento di manutenzione della derivazione denominata Bocchello Ingrese” lungo il torrente Terdoppio/roggia Cerana nel territorio del Comune di Cerano (NO) - (codice utenza NO00387 della Provincia di Novara).

Richiedente: Sig. Alessandro Bianchi.

Autorizzazione idraulica n.18/25 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 30/01/2025 (ns. prot. n.4144/A1817B del 31/01/2025) il Sig. Alessandro Bianchi, per il tramite del professionista incaricato Geol. Claudio Viviani, ha trasmesso istanza per il rilascio dell’Autorizzazione idraulica per “Intervento di manutenzione della derivazione denominata Bocchello Ingrese” lungo il torrente Terdoppio/roggia Cerana nel territorio del Comune di Cerano (NO);
- in data 05/02/2025, con nota prot. n.4853/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo ed ha contestualmente richiesto integrazioni alla pratica presentata;
- in data 05/02/2025 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.4850/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;
- in data 11/02/2025, con nota prot. n.3856 (ns. prot. n.5852/A1817B in pari data), l’Ufficio Caccia e Pesca del Settore Ambiente della Provincia di Novara ha trasmesso parere;
- in data 24/03/2025 (ns. prot. n.12428/A1817B in pari data) il richiedente ha presentato le integrazioni richieste con la nota di cui sopra.

Preso atto che gli interventi previsti sono volti al mantenimento della funzionalità dei manufatti costituenti la derivazione esistente dal torrente Terdoppio/roggia Cerana denominata “Bocchello Ingrese” e consistono sinteticamente in:

- asportazione del legname e dei detriti alla base della soglia di fondo alveo;
- ripulitura e asportazione della vegetazione infestante che ricopre parte dei manufatti;
- sostituzione della attuale traversa in legno con una in acciaio zincato di uguali dimensioni, tenuta in posizione da pioli tondi infissi perpendicolarmente nel terreno;
- sostituzione dei laterizi logorati e riposizionamento di quelli mancanti, con ripristino delle fughe, sui manufatti costituenti l’opera di derivazione.

A seguito dell’esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Terdoppio/roggia Cerana, ferma restando l’osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. le lavorazioni saranno condizionate alla sorveglianza continua da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. tutti gli apprestamenti eventualmente utilizzati e interferenti con il libero deflusso del corso d’acqua dovranno prontamente essere rimossi al termine di ogni giornata lavorativa;

3. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all’alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l’altimetria dei luoghi;

4. il richiedente, prima dell’inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l’Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l’esercizio della pesca, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell’autorizzazione alla messa in secca di corsi d’acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;

- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n.72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011, n.8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012, n.10/UOL/AGR;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali dei lavori di manutenzione della derivazione denominata Bocchello Ingrese, lungo il torrente Terdoppio/roggia Cerana, nel territorio del Comune di Cerano (NO) - (codice utenza NO00387 della Provincia di Novara), parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del corso d'acqua in questione, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;
7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

I Funzionari Referenti: Ing. Marco Lampugnani – Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'